

# Bioggio, rifiuti senza tassa nelle frazioni

*Vernate introduce la lettura telematica per leggere i consumi di acqua*

Tutti uguali davanti ai rifiuti. Dopo la bocciatura popolare della tassa sul sacco, avvenuta lo scorso 29 novembre, il Comune di **Bioggio** ha deciso di annullare le disparità presenti tra le varie frazioni. A larga maggioranza il Consiglio comunale, l'altra sera, ha approvato il messaggio urgente per l'estensione dell'attuale regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti a tutto il comprensorio. Abrogati i regolamenti di Cimo, Bosco Luganese ed Iseo, i cui abitanti saranno equiparati ai bioggesi: sui quali non grava nessuna tassa diretta per lo smaltimento.

Parecchi i temi all'ordine del giorno. Oltre all'approvazione del Preventivo 2010 (che segna un fabbisogno di 9,6 milioni, e un disavanzo previsto di 727mila franchi), i consiglieri comunali hanno stanziato 200mila franchi per l'allestimento di un Masterplan per l'area Cavezzolo a Bioggio. La mozione per la demolizione "Casa Rossa" è stata invece assegnata a una Commissione speciale. Di conseguenza il messaggio per il concorso di progettazione sull'omonimo terreno "Casa Rossa" è stato ritirato (in attesa di ripresentarlo con terreno sgombro da vincoli).

Via libera al conto preventivo 2010 del Comune di **Agno** è stato dato nella seduta



TI-PRESS

Parificato il trattamento dei cittadini

di Consiglio comunale di lunedì sera con 18 favorevoli, 5 contrari. In questo modo, il Municipio è autorizzato a prelevare un fabbisogno di circa 8,35 milioni di franchi tramite imposta comunale, trattanda accolta con 19 voti favorevoli, 4 contrari. Ratificate invece all'unanimità le varie do-

mande di attinenza. Per l'approvazione della variante di Piano regolatore del comparto Oro, con la relativa richiesta di credito di 100mila franchi, si è tornati alla maggioranza che ha dato luce verde al preventivo, ossia 18 favorevoli e 5 contrari. È per contro passato 'come una lettera alla Posta' il credito di 990mila franchi per realizzare il marciapiede di via Prada, la cui percentuale di prelievo dei contributi di miglioria a carico dei privati è stata fissata al 45% della spesa determinante.

È stata una seduta 'lampo' quella del Consiglio comunale di **Vernate**. In poco più di mezz'ora è stato adottato il preventivo 2010 che indica una leggera crescita del fabbisogno da prelevare tramite imposta e un deficit d'esercizio stimato in 400mila franchi, calcolato in base al moltiplicatore al 65% e ammortamenti elevati. Il Comune ha già introdotto i tassi massimi di ammortamento che il Cantone ha prorogato al 2013. In un clima costruttivo il Legislativo ha approvato il credito di 160mila franchi che serviranno per adottare l'impianto telematico per la lettura dei consumi di acqua. Il Comune ha approfittato della sostituzione dei vecchi contatori per adottare il nuovo sistema che consentirà di risparmiare parecchio.